



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Graziella RAGONE

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | SETTORE | UOS |
|------------|-------------------|--|-----------|-----------|
| 180 | 14/05/2026 | 202 | 03 | 01 |

Oggetto:

Accertamento degli introiti della tassa per il diritto allo studio universitario.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) ai sensi dell'art. 3, comma 20, della legge finanziaria n. 549 del 28/12/95 e s.m.i., è stata istituita la *tassa regionale per il diritto allo studio universitario* quale tributo proprio delle Regioni e delle province autonome, il cui gettito, è interamente destinato all'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore;

b) per l'attuazione del Diritto allo Studio Universitario, inteso a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono agli studenti capaci e meritevoli l'accesso e la frequenza ai corsi, la Regione Campania si avvaleva di Aziende per il diritto allo studio universitario (A.DI.SU), ai sensi della l.r. n. 21 del 3/09/2002, recante "norme sul diritto agli studi universitari- adeguamento alla legge 2.12.1991 n. 390" e s.m.i., successivamente abrogata (salvo l'art. 21) e sostituita dal dlgs n. 68/2012 e smi;

c) l'art 1, comma 21 della L.R. n. 16 del 7 agosto 2014, prevedeva che la tassa per il diritto allo studio universitario istituita con legge 28 dicembre 1995, n. 549 fosse corrisposta dagli studenti mediante versamento alle tesorerie delle ADISU;

d) in virtu' di tale disposizione di legge, il tributo di che trattasi veniva, in tal modo, incamerato direttamente dalle ADISU ed utilizzato per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti meritevoli e privi di mezzi economici secondo i dettami della specifica normativa in materia;

e) la L.R. n. 12 del 18/05/2016, ha abrogato e sostituito la pregressa normativa regionale in materia di diritto allo studio universitario, prevedendo, nel contempo, l'istituzione di una Azienda unica regionale. L'ADISURC, in cui vengono accorpate le preesistenti ADISU e che, tra l'altro, ottempera, per conto della Regione, all'introito e gestione della tassa per il diritto allo studio universitario;

CONSIDERATO che

a) direttive ministeriali emesse ai fini dell'applicazione del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. prescrivono che l'entrata regionale di cui alla tassa in parola sia registrata dalle Regioni anche se riscossa e trattenuta dalle Università o ADISU;

b) in tali casi, la Regione sulla base delle comunicazioni delle Università e/o delle ADISU, è tenuta ad accertare l'entrata derivante dalla tassa regionale e ad impegnare la spesa concernente il trasferimento corrente di tali risorse alle ADISU, emettendo un mandato di pagamento versato in entrata del proprio bilancio ai fini della regolazione contabile;

CONSIDERATA altresì

La necessità, di dover accertare, sulla scorta dei dati comunicati da ADISURC con nota prot. 1895 del 30/01/2026, l'importo di euro 5.253.766,86 a titolo di introiti relativi alla tassa per il diritto allo studio;

VISTI

1. il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
2. la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
3. Il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. la Legge Regionale 27 marzo 2026, n. 2. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026"
5. Legge Regionale 27 marzo 2026, n. 3. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania;
6. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026 "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";

7. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 “Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania - Determinazioni”;
8. la D.G.R. Campania n. 589 del 06/08/2025.
9. il D.P.G.R. n. 212 del 22/09/2025;
10. la D.G.R. n. 620 del 11/09/2025;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono, qui integralmente, riportati di:

1) **ACCERTARE** la somma di € 5.253.766,86 a titolo di introiti relativi alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario con imputazione al cap E00045 del bilancio regionale 2026, che ha la seguente codificazione elementare ex art. 13 del D.P.M.C. 28/12/2011

| Capitolo di entrata | Denominazione | Titolo | Tipologia | Categoria | V LIVELLO PIANO DEI CONTI | Entrata ric./non ric. | COD ID ENTRATA UE | Per. Sanità |
|---------------------|---|--------|-----------|-----------|---------------------------|-----------------------|-------------------|-------------|
| E00045 | TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, COMMA 20, L.28.12.95, N. 549) SS.MM.II. | 1 | 10101 | 1010146 | E.1.01.01.46.001 | 1 | 2 | 1 |

2) **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'accertamento di cui al precedente punto 1) presenta competenza economica 01/01/2026- 31/12/2026;

3) **DEMANDARE** alla UOS 210 01 01 - Università e Alta Formazione l'adozione del conseguenziale provvedimento teso all'adozione dell'impegno di spesa della somma di cui al punto 1), sul correlato capitolo di spesa U04810 ed alla successiva liquidazione della spesa in favore dell'ADISURC con commutazione del versamento in entrata;

4) **DARE ATTO** che il presente provvedimento non rientra tra quelli soggetti a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

5) **TRASMETTERE** il seguente provvedimento, per gli adempimenti consequenziali, ai competenti uffici della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla UOS 210 01 01 - Università e Alta Formazione per il tramite del Sistema Informativo Aziendale.

Graziella RAGONE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa